



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 40

venerdì 18 novembre 2005

Emilia-Romagna RETE IDRAULICA ORMAI “IN SCADENZA”

Il reticolo di impianti idraulici, gestito dal **Consorzio della bonifica Renana** (con sede a Bologna), venne progettato all'inizio del '900 con una "prospettiva funzionale" di circa un secolo: oggi, infatti, a fronte dell'accresciuta urbanizzazione, ogni violento evento meteorologico evidenzia l'inadeguatezza della rete di scolo, rischiando di arrecare danni importanti ad insediamenti civili ed industriali (è successo anche pochi giorni fa ed il peggio è stato evitato solo grazie ad una serie di manovre idrauliche ed all'attivazione dei grandi impianti idrovori). Per questo, ente consortile ed Autorità di bacino del fiume Reno, stanno lavorando ad un nuovo, grande progetto che garantisca sicurezza idraulica al comprensorio almeno fino al 2100; sono previste opere per una spesa di diversi milioni di euro da finanziare in 10 anni e questo, secondo il Consorzio, è l'aspetto più preoccupante: lo Stato è

latitante, Regione e Comuni risentono delle difficoltà della finanza pubblica...

Veneto CONFERME E NOVITA'

Trasformare, con opportune pendenze, l'interno delle rotatorie viarie in vasche di raccolta delle acque meteoriche da allontanare dai centri abitati: è l'innovativo progetto presentato dal **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** nel corso di un convegno organizzato in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Venezia e dedicato al tema "Quanto piove in città! Aspetti meteorologici, idraulici, normativi e progettuali correlati al rischio di allagamento nelle aree urbane"; nell'occasione è stato presentato un primo intervento in corso di realizzazione nei pressi dell'impianto idrovoro consorziale "Ronchi" a Portogruaro, cittadina del veneziano dove ha sede l'ente consortile, nella cui

Sala Consiglio si è tenuto il simposio. L'incontro ha confermato, tra l'altro, la rapida evoluzione climatica in atto nell'ultimo ventennio, indotta probabilmente anche dalla costante crescita di emissioni di anidride carbonica in atmosfera: sul Veneto è aumentata l'estremizzazione degli eventi con la diminuzione di precipitazioni durante i mesi invernali e l'incremento di piogge nelle stagioni intermedie.

Puglia RIAFFERMARE IL RUOLO DI UN'OPERA FONDAMENTALE PER IL TERRITORIO

Rispondendo alle insinuazioni di un Consigliere Regionale, il **Consorzio di bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) è tornato a difendere l'importanza della diga di Occhito, precisando che "è un'infrastruttura idrica realizzata sul fiume Fortore su Autorizzazione Ministeriale per accumulare risorse idriche per gli usi irrigui della

Capitanata; il sistema prevede una regolazione pluriennale, per cui negli anni di disponibilità idrica occorre realizzare gli accumuli da utilizzare anche negli anni siccitosi... Ed è proprio in funzione di una regolazione che si è potuto, negli ultimi trenta anni, contribuire allo sviluppo agricolo a mezzo della irrigazione di oltre 105.000 Ha; proteggere la provincia di Foggia dai disastri igienico sanitari che sarebbero avvenuti senza la disponibilità di acqua riservata agli usi civili, negli anni di particolare siccità; salvaguardare il territorio, assodato che tutte le piene degli ultimi trenta anni sono state contenute, quasi sempre per intero, nell'invaso. ... Ne deriva che la diga di Occhito non costituisce perciò un punto critico nel sistema Fortore, ma ha costituito e costituisce una struttura indispensabile per la provincia di Foggia in quanto realizza non solo accumulo, ma anche naturale protezione al sistema di valle." Si concorda infine sulla necessità che gli Enti competenti definiscano la fascia di pertinenza fluviale, individuando e reprimendo le occupazioni abusive dell'alveo e/o le manomissioni di eventuali argini o strutture di contenimento e protezione, provvedendo al contempo alla sistemazione dell'alveo del Fortore.

Toscana
UN ANNO DI
ACCRESCIUTA
SICUREZZA
IDRAULICA

Ha compiuto un anno di vita la messa in esercizio del canale scolmatore, che unisce il Fosso Osmannoro al Canale San Donnino nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede nel capoluogo toscano); il nuovo alveo ha notevolmente migliorato le problematiche idrauliche in presenza di precipitazioni brevi, ma intense. La realizzazione, progettata e diretta dalla struttura consortile, è stata possibile grazie ad un primo finanziamento della Regione Toscana (1.977.513 euro) cui è seguito un Accordo di Programma, che ha sancito l'impegno economico anche della Provincia di Firenze, nonché dei Comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano e Firenze (complessivi 1.158.412 euro).

Umbria
RIPENSARE IL
CENTRO CITTA'

Spetta al **Consorzio Bonificazione Umbra**, la nuova progettazione dei più importanti ponti di Foligno: quello di porta Firenze e quello della Vittoria; le due strutture, infatti, dovranno essere più grandi per adeguarsi all'accresciuta portata del

fiume Topino, come previsto dal piano anti-erosione, redatto dall'ente consortile, che ha sede a Spoleto (in provincia di Perugia). Il rifacimento dei due manufatti (importo previsto: 2 milioni e mezzo di euro) rientra nel più ampio piano di sistemazione idraulica del corso d'acqua, che attraversa la città; sono complessivamente a disposizione 10 milioni di euro.

Calabria
VERSO LA
SOLUZIONE DI UN
ANNOSO
PROBLEMA

Del periodico insabbiamento della foce del canale Stombi, con la conseguente impossibilità di raggiungere il porticciolo turistico, si era interessata nel 2004 perfino la magistratura. Ora si intravede finalmente una soluzione, maturata al tavolo tecnico, attorno a cui siede anche il **Consorzio di bonifica Piana di Sibari e Media Valle del Crati** (con sede a Cosenza): si prevede il prolungamento dei bracci di ingresso del canale in mare; l'intervento sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale di Cassano Jonio, grazie ad un finanziamento pubblico di oltre due milioni di euro.

Lazio



UN QUALIFICATO CONTRIBUTO

Si è tenuta a Roma, organizzata dall'Associazione Idrotecnica Italiana, la Conferenza Nazionale sul tema "Il Monitoraggio Idrologico in Italia". Per l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa, sono intervenuti il dott. Giulio Leone, con una specifica relazione su "Le esigenze di dati idrologici in agricoltura", ed il dott. Giulio Tufarelli, alla tavola rotonda conclusiva, incentrata sul tema delle "Possibili vie di sviluppo e miglioramento".

Lombardia INTENSA PRESENZA CONVEGNISTICA

L'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia** (U.R.B.I.M.) dà notizia, sul più recente numero del proprio "Bollettino di Informazione su Acqua Bonifica Irrigazione e Territorio", della partecipazione degli enti consortili a conferenze promosse con la collaborazione della Regione Lombardia. In particolare, in due specifici incontri a Milano, si è parlato di "Energia idroelettrica: una risorsa da sempre, un salto di

qualità" e "L'acqua che depura: fitodepurazione, imprese agricole e paesaggio rurale".

Emilia-Romagna UN REGALO DI COMPLEANNO

Nell'ambito delle celebrazioni per i 400 anni di vita, il **Consorzio di bonifica del 2° Circondario Polesine di San Giorgio** (con sede a Ferrara) ha realizzato anche un Cd-Rom mirato a fornire chiavi di lettura per diversi livelli di approfondimento (bambini, ragazzi, adulti, professionisti nella gestione del territorio) attraverso visualizzazioni, giochi, letture, strumenti che consentano l'accesso a informazioni comparate. L'innovativo supporto, dal titolo "1 anno per 400 anni di attività", è stato ufficialmente presentato nella città estense di fronte ad una folta rappresentanza di studenti delle locali scuole superiori e delle facoltà universitarie di Ingegneria, Architettura ed Economia.

Veneto UNA CONSOLIDATA PRESENZA

Anche quest'anno l'**Unione Veneta Bonifiche** è stata presente all'interno della Rassegna "DIRE & FARE nel nordest", dedicata all'"Innovazione ed alla Qualità nella Pubblica Amministrazione locale e nelle Aziende" del Triveneto; giunta alla quinta edizione, la manifestazione, visitata da migliaia di operatori, è stata ospitata negli spazi della Fiera di Rovigo-Cen.Ser. Per l'occasione, l'**UVB** ha edito un opuscolo riassuntivo dei compiti e della realtà della Bonifica nel Veneto.

UN PAIO DI AGGIORNAMENTI

Il sig. Fabio Bellacchi è stato nominato Commissario del **Consorzio di bonifica Grossetana** (con sede nel "capoluogo della Maremma") di cui era già Presidente. Il **Consorzio di bonifica Centro-Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro** (con sede a Chieti Scalo) ha invece ampliato il proprio comprensorio a 192.473 ettari.